

# Viù (TO) - Accorciamo le distanze nelle Alpi Graie

**Vignale: “50.000 euro della Regione Piemonte per prorogare il progetto fino a tutto il 2026”**

Lavorare per migliorare la qualità della vita ed evitare lo spopolamento delle valli alpine è un progetto meritorio che sta dando i suoi frutti.

L'Assessore ai Fondi di Sviluppo e Coesione ha partecipato a un incontro a Viù finalizzato a perseguire quest'obiettivo: *«Un progetto esemplare da estendere a tutti i territori montani, sia per efficacia che per collaborazione tra diversi enti e realtà territoriali. Un progetto che ho sempre sostenuto ribadendo il mio sostegno e supporto ai Comuni di questo meraviglioso e proattivo territorio»*

Un segnale concreto contro l'isolamento che in montagna può toccare diversi soggetti sia sotto l'aspetto sociale, sanitario, ma anche economico.

È questo il messaggio lanciato nei giorni scorsi dall'Assessore regionale ai Fondi di Sviluppo e Coesione, Gian Luca Vignale, intervenuto, con l'Assessore al Welfare, Maurizio Marrone, al salone polivalente comunale di Viù per il convegno dedicato al progetto “Accorciamo le distanze”.

Nato nel giugno 2023 grazie a fondi PNRR e promosso dall'Unione Montana Alpi Graie che, ha annunciato la proroga del servizio fino al 31 dicembre 2026, resa possibile anche grazie a un contributo straordinario dell'Assessorato al Welfare, di 50.000 euro stanziato dalla Regione Piemonte.

*«Garantire i servizi nelle aree interne non è solo una questione assistenziale, ma una vera e propria strategia di sviluppo»* **ha dichiarato l'Assessore Gian Luca Vignale.**

*«Il progetto “Accorciamo le distanze” ha dimostrato sul campo la sua efficacia, coprendo quel “gap” tra la residenza dei cittadini e i servizi essenziali. Mentre la Strategia Nazionale Aree Interne copre i servizi prettamente sanitari, c'era il rischio di lasciare scoperta quella mobilità sociale fondamentale per la qualità della vita: accompagnare un anziano a una visita, permettere a un ragazzo di fare sport o a una famiglia di sbrigare pratiche burocratiche. Con questo contributo, la Regione conferma che chi vive in montagna ha gli stessi diritti di chi vive in città».*

L'iniziativa ha registrato un impatto straordinario sui comuni di Ceres, Groscavallo, Lemie, Mezenile, Rubiana, Usseglio e Viù, estendendosi di fatto a ben 37 comuni raggiunti.

I dati presentati evidenziano un bisogno crescente:

Incremento del 70% delle richieste dall'avvio del progetto.

1.855 trasporti gestiti tra giugno 2023 e giugno 2025.

152.000 km percorsi, una distanza enorme che ha permesso di soddisfare il 95% delle richieste.

L'obiettivo è duplice: sostenere la residenzialità e favorire il turismo.

Il servizio si rivolge ad anziani, disabili, ma anche a minori e ai nuovi nuclei familiari che si sono trasferiti dalla città e necessitano di supporto logistico.

Il trasporto sociale permette di raggiungere: strutture sanitarie (visite specialistiche, terapie, ASL), uffici pubblici (INPS, Agenzia delle Entrate) e altri luoghi di socialità e cultura (centri diurni, corsi sportivi, teatro).

*«Senza un trasporto dedicato – **ha concluso l'Assessore Vignale** – molte persone vedrebbero fortemente limitata la propria autonomia, mentre per alcuni soggetti assistiti ha rappresentato un vero e proprio motivo per non isolarsi e tornare a vivere all'interno della propria comunità locale. “Accorciare le distanze” significa allungare la vita delle nostre comunità montane, sostenendo i caregiver, i soggetti più fragili e bisognosi e, infine, rendendo il territorio attrattivo e sicuro anche per i turisti».*

© 2026 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 19/02/2026

Salvato in PDF in data: 24/10/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/politica-locale/viu-to-accorciamo-le-distanze-nelle-alpi-graie/19/02/2026/>